

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 728

ADDENDUM P.O. FSC 2014-2020. DEL. CIPE 98/2017 - ASSE TEMATICO C - LINEA DI AZIONE "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari". Approvazione schema di Convenzione e All.1 e 2 per interventi aventi quale soggetto attuatore Ferrotramviaria S.p.A. e Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che

- l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Visto che

- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno – Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- Il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del

- patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);
- per la programmazione delle risorse residue del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con la citata Delibera CIPE n. 54/2016 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica;
 - detto Addendum è stato approvato dal CIPE con Delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 pubblicata in G.U. n.132 del 9 giugno 2018;
 - la struttura complessiva del citato Addendum ripropone l'articolazione in sei Assi tematici e relative linee d'azione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria) e all'interno di ciascuna linea di azione declina gli interventi, individuati a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;
 - nell'ambito dell'Asse Tematico C del citato Addendum riguardante *“Interventi per il trasporto urbano e metropolitano”* sono a disposizione risorse finanziarie pari a 665,78 milioni di euro;
 - che detto Asse Tematico prevede una linea di azione intesa a realizzare *“Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari”*;
 - che per la finalità di cui al punto precedente l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture in parola ha assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di **108,61 milioni di euro, di cui 38,61 milioni di euro destinati all'intervento denominato “Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”**;
 - con nota prot. AOO_009/1935 del 23.03.2018 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporto la scheda dell'intervento denominato *“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”* suddividendo lo stesso intervento in numero 6 sub-interventi, denominati come segue:
 - sub-intervento n. 1 denominato *«“Fermata “Torricella” della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella»* di importo pari a 3,30 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria S.p.A;
 - sub-intervento n. 2 denominato *«Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli»* di importo pari a 3,20 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
 - sub-intervento n. 3 denominato *«Fermata “Libertà” delle Ferrovie Appulo Lucane»* di importo pari a 18,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
 - sub-intervento n. 4 denominato *«Nodo intermodale “Villaggio dei Lavoratori”»* di importo pari a 5,61 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
 - sub-intervento n. 5 denominato *«Parcheggio di scambio park and train Lamasinata»* di importo pari a 1,50 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore il Comune di Bari;
 - sub-intervento n. 6 denominato *«Soppressione del P.L. al km 16+524 e realizzazione di pista ciclabile tra la stazione di Bitonto Centrale e Fermata SS. Medici delle Ferrovie del Nord Barese»* di importo pari a 7,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria Spa;
 - con nota prot. n. AOO_148/134 del 24.01.2019 e n. AOO_148/1073 del 03.06.2019 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato al Comune di Bari che *“Il sub-intervento n. 5 «Parcheggio di scambio park and train Lamasinata» di importo pari a 1,50 Milioni di euro”* avente come soggetto attuatore il Comune di Bari, disponendo *“già di copertura finanziaria a valere sulla Cipe n. 26/2016 nell'ambito dell'Intervento di interconnessione fra le reti FBN e RFI in corrispondenza di Lamasinata con ampliamento della destinazione alla sosta degli autobus del parcheggio di scambio sito in prossimità della stazione FBN Fesca-San Girolamo del costo complessivo di 7 M€ e il cui soggetto attuatore è la Società Ferrotramviaria S.p.A.”*, sarebbe stato stralciato dal finanziamento in oggetto;
 - in attesa del riscontro del Comune di Bari alle note succitate, nelle quali si rilevava che l'intervento sub-5

risultava già finanziato con altri fondi, questa Amministrazione ha inteso procedere alla sottoscrizione delle Convenzioni in oggetto per i sub-interventi n. 1-2-3-4-6, per un importo complessivo di € 37,11 milioni, rinviando il citato sub-intervento n. 5 a successive determinazioni;

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. U.0004756 del 28.06.2019 ha trasmesso la versione aggiornata dello schema di Convenzione;
- la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha richiesto rispettivamente con nota prot. AOO_148/1555 e nota prot. AOO_148/1556 del 26.07.2019 la compilazione dell'Allegato 1 e Allegato 2, del suddetto schema di Convenzione, alle F.A.L. S.r.l. ed a Ferrotramviaria S.p.A, e li ha successivamente trasmessi con nota prot. AOO_148/1771 del 04.09.2019, tramite PEC di pari data, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Visto altresì che

- per quanto attiene il sub-intervento n. 6 denominato «Soppressione del P.L. al km 16+524 e realizzazione di pista ciclabile tra la stazione di Bitonto Centrale e Fermata SS. Medici delle Ferrovie del Nord Barese», a seguito di varie interlocuzioni svoltesi nel periodo dal 04.10.2017 al 03.01.2019 fra il Comune di Bitonto, la Regione e Ferrotramviaria, sono state esaminate numerose ipotesi alternative al fine di ricercare la soluzione più idonea per garantire l'accessibilità fra parti di città tenendo in debita considerazione tutti gli aspetti urbanistici, trasportistici e della sicurezza ferroviaria;
- il Comune di Bitonto, d'intesa con la Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A, ha ritenuto che la scelta migliore per risolvere le criticità legate alla soppressione del P.L. al km 16+524 fosse la realizzazione di un sottopasso ferroviario, anche perché, nel frattempo, i problemi legati alla necessità di realizzare una nuova rete fognaria nelle aree adiacenti erano stati risolti con un ulteriore apposito finanziamento;
- con Delibera n. 113 del 05.06.2019, la Giunta comunale di Bitonto ha inteso condividere ed approvare la proposta di realizzazione dell'intervento *“Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito – progressiva ferroviaria km 16+524”* con un importo complessivo previsto pari ad € 10.000.000,00;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 18.06.2019 si è proceduto a garantire il cofinanziamento della somma di € 3.000.000,00 per la realizzazione del sub-intervento n. 6, che viene pertanto rinominato *“Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito – progressiva ferroviaria km 16+524”*
- la Sezione Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. n. 2279 del 29.10.2019 ha richiesto alle strutture ministeriali competenti la rimodulazione del sub-intervento n. 6, proponendo lo stralcio dell'intervento relativo alla realizzazione di una pista ciclabile e della relativa viabilità, per destinare le risorse previste pari a 7,00 Milioni di euro, per la realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale con la soppressione del PL al km 16+524 sulla ferrovia Bari-Barletta, per un costo complessivo di 10,00 Milioni di euro (di cui 3 Milioni di euro, a carico della stessa Regione Puglia);
- con nota n. RU 6594 del 21.04.2020, la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha comunicato che la Cabina di Regia FSC 2014-2020, nella seduta del 2 marzo 2020, ha espresso parere favorevole per la rimodulazione proposta dalla Regione Puglia di cui sopra;

Considerato che

- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili è necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione Puglia e i rispettivi Soggetti Attuatori, Ferrotramviaria S.p.a. e Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dei sub-interventi di propria competenza, previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima:
 - per Ferrotramviaria S.p.A.:
 - sub-intervento n. 1 - *“Fermata Torricella della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella”* di importo pari a 3,30 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 6 - *“Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito – progressiva ferroviaria km 16+524”* di importo pari a 10,00

milioni di euro di cui M€ 7 a valere sulla Delibera CIPE n.98/2017 ed M€3 a valere sulla DGR n.1086 del 18.06.2019 (cofinanziamento regionale).

- per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.:
 - sub-intervento n. 2 - *“Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli”* di importo pari a 3,20 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 3 - *“Fermata “Libertà delle Ferrovie Appulo Lucane”* di importo pari a 18,00 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 4 - *“Nodo intermodale Villaggio dei Lavoratori”* di importo pari a 5,61 milioni di euro;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. RU 002623 del 29.04.2020 ha trasmesso alla Regione Puglia lo schema della Convenzione da condividere e la scheda Allegato 1 - *“Piano Operativo di intervento”* da compilare ed allegare alla stessa;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), e) della L.R. 7/97:

1. prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017, nell'ambito dell'Asse C – *“Interventi per il trasporto urbano e metropolitano”* dell'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 38,61 milioni destinato all'intervento denominato *“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”* di cui attualmente vengono utilizzati complessivi euro 37,11 milioni;
2. individuare Ferrotramviaria S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei singoli sub-interventi:
 - sub-intervento n. 1 - *“Fermata Torricella della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella”* di importo pari a 3,30 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 6 - *“Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito – progressiva ferroviaria km 16+524”* di importo pari a 10,00 milioni di euro di cui M€ 7 a valere sulla Delibera CIPE n.98/2017 ed M€3 a valere sulla DGR n.1086 del 18.06.2019 (cofinanziamento regionale);
3. individuare Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. quale Soggetto Attuatore dei singoli sub-interventi:
 - sub-intervento n. 2 - *“Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli”* di importo pari a 3,20 milioni di euro;

- sub-intervento n. 3 - *“Fermata “Libertà delle Ferrovie Appulo Lucane”* di importo pari a 18,00 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 4 - *“Nodo intermodale Villaggio dei Lavoratori”* di importo pari a 5,61 milioni di euro;
4. approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e ciascuno dei Soggetti Attuatori (Ferrotramviaria S.p.a. e Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.) per i sub-interventi di propria competenza;
 5. approvare i seguenti documenti allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Intervento di Ferrotramviaria S.p.A.;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 1;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 6;
 6. approvare i seguenti documenti allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Intervento di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 2;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 3;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 4;
 7. autorizzare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
 8. notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Società Ferrotramviaria S.p.a. e Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.;
 9. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Roberto Detommaso

***Il Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità***

Francesca Pace

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

***Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia
e Paesaggio***

Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE

Giovanni Giannini

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo;
 - vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, che qui s'intende integralmente riportata;
 2. *di prendere atto* che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017, nell'ambito dell'Asse C – *"Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"* dell'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 38,61 milioni destinato all'intervento denominato *"Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa"* di cui attualmente vengono utilizzati complessivi euro 37,11 milioni;
 3. *di individuare* Ferrotramviaria S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei singoli sub-interventi:
 - sub-intervento n. 1 - *"Fermata Torricella della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella"* di importo pari a 3,30 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 6 - *"Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito – progressiva ferroviaria km 16+524"* di importo pari a 10,00 milioni di euro di cui M€ 7 a valere sulla Delibera CIPE n.98/2017 ed M€3 a valere sulla DGR n.1086 del 18.06.2019 (cofinanziamento regionale);
 4. *di individuare* Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. quale Soggetto Attuatore dei singoli sub-interventi:
 - sub-intervento n. 2 - *"Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli"* di importo pari a 3,20 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 3 - *"Fermata "Libertà delle Ferrovie Appulo Lucane"* di importo pari a 18,00 milioni di euro;
 - sub-intervento n. 4 - *"Nodo intermodale Villaggio dei Lavoratori"* di importo pari a 5,61 milioni di euro;
 5. *di approvare* lo schema di Convenzione, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e ciascuno dei Soggetti Attuatori (Ferrotramviaria S.p.a. e Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.) per i sub-interventi di propria competenza;
 6. *di approvare* i seguenti documenti allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Intervento di Ferrotramviaria S.p.A.;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 1;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 6;
 7. *di approvare* i seguenti documenti allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Intervento di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 2
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 3
 - Allegato 2 Piano Operativo di Sub-Intervento n. 4
 8. *di autorizzare* alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
 9. *di notificare*, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Società Ferrotramviaria S.p.a. e Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.;

10. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO ATTUATORE

(per interventi n.)

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione dell'intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa" previsto dall'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 approvato dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2017 con Delibera n. 98/2017, pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018, Asse Tematico C (Interventi per il trasporto urbano e metropolitano) - Linea di Azione: Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che per la programmazione delle risorse residue del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con la citata delibera CIPE n. 54/2016 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica;
- che detto Addendum è stato approvato dal CIPE con Delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 pubblicata in pubblicata nella GU n. 132 del 9 giugno 2018;
- che la struttura complessiva del citato Addendum ripropone l'articolazione in sei Assi tematici e relative linee d'azione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria) e all'interno di ciascuna linea di azione declina gli interventi, individuati a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;
- che nell'ambito dell'Asse Tematico C del citato Addendum riguardante *“Interventi per il trasporto urbano e metropolitano”* sono a disposizione risorse finanziarie pari a 665,78 milioni di euro;
- che detto Asse Tematico prevede una linea di azione intesa a realizzare *“Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari”*;
- che per la finalità di cui al punto precedente l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture in parola ha assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di 108,61 milioni di euro, di cui 38,61 milioni di euro destinati all'intervento denominato *“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”*;
- che con nota n. 1935 del 23/03/2018 la Regione ha inviato la scheda dell'intervento denominato *“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”* suddividendo lo stesso intervento in numero 6 sub-interventi, denominati come segue:
 - ✓ sub-intervento n. 1 denominato *«Fermata “Torricella” della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella»* di importo pari a 3,30 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria S.p.A;
 - ✓ sub-intervento n. 2 denominato *«Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli»* di importo pari a 3,20 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
 - ✓ sub - intervento n. 3 denominato *«Fermata “Libertà” delle Ferrovie Appulo Lucane»* di importo pari a 18,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;

- ✓ sub-intervento n. 4 denominato «*Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"*» di importo pari a 5,61 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
- ✓ sub-intervento n. 5 denominato «*Parcheggio di scambio park and train Lamasinata*» di importo pari a 1,50 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore il Comune di Bari;
- ✓ sub-intervento n. 6 denominato «*Soppressione del P.L. al km 16+524 e realizzazione di pista ciclabile tra la stazione di Bitonto Centrale e Fermata SS. Medici delle Ferrovie del Nord Barese*» di importo pari a 7,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria Spa;
- che la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 per il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 ha attuato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";
- che in attesa del riscontro del Comune di Bari - alle note della Regione Puglia n. 134 del 24.01.2019 e n. 148 del 03.06.2019 - nelle quali si rileva che l'intervento sub-5 risultava già finanziato con altri fondi - la medesima Regione intende comunque procedere alla sottoscrizione della Convenzione per gli altri sub-interventi n. 1-2-3-4-6, per un importo complessivo di euro 37,11 Milioni, rinviando ad una successiva rideterminazione il citato intervento sub-5;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse di cui sopra si ritiene, pertanto, necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione Puglia e i rispettivi Soggetti Attuatori Ferrotramviaria Spa e Ferrovie Appulo Lucane Srl, per i restanti sub-interventi relativamente di propria competenza, che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dei sub-interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che con nota n. 2279 del 29.10.2019 la Regione Puglia ha richiesto la rimodulazione del sub-intervento n. 6, proponendo lo stralcio dell'intervento relativo alla realizzazione di una pista ciclabile e della relativa viabilità, per destinare le risorse previste pari a 7,00 Milioni di euro, per la realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale con la soppressione del PL al km 16+524 sulla ferrovia Brari-Barletta, per un costo complessivo di 10,00 Milioni di euro (di cui 3 Milioni di euro, a carico della stessa Regione Puglia);
- che con nota n. RU 6594 del 21.04.2020, la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha comunicato che la Cabina di Regia FSC 2014-2020, nella seduta del 2 marzo 2020, ha espresso parere favorevole per la rimodulazione proposta dalla Regione Puglia di cui sopra;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. RU 002623 del 29.04.2020 ha trasmesso alla Regione Puglia lo schema della Convenzione da condividere e la scheda Allegato 1 - "*Piano Operativo di intervento*" da compilare ed allegare alla stessa;
- che la Regione con Delibera di Giunta n. del - inviata con nota Prot. del - ha approvato la presente Convenzione unitamente all'Allegato 1;

- che nella citata Delibera n del la Regione Puglia ha individuato i Soggetti Attuatori dei singoli sub-interventi;
- che con nota n. ... del il Presidente della Giunta Regionale ha delegato, in qualità di, a rappresentare e sottoscrivere per conto della Regione Puglia la presente convenzione;
- che con nota n. ... del..... la Regione Puglia ha inviato, per il Soggetto Attuare, la seguente delega:
- per la Società : la delega del dott..... , in qualità di

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione, codice fiscale n. 80017210727) e la Società (di seguito indicata come Soggetto Attuatore per i sub-interventi n.) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa" previsto dall'Asse Tematico C (Interventi per il trasporto urbano e metropolitano) dell'Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017, secondo il Piano Operativo di intervento di cui all'Allegato 1.

ART.3

(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente all'intervento descritto nell'Allegato 1 della presente convenzione.

Per i Soggetti attuatori la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi qualora per l'esecuzione dell'intervento non sia stata assunta dalla Regione o dai Soggetti Attuatori l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4

(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 è pari a milioni di euro ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 9.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti Attuatori con le modalità indicate al successivo articolo 10.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento dell'intervento di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

ART. 5

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento l'Ing. Francesca Pace, in qualità di dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia per l'intero Piano operativo dell'intervento di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo ai sub-interventi di cui è composto l'intervento riportato nell'Allegato 1.

I Soggetti attuatori forniscono alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART. 6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite dei soggetti attuatori, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti l'intervento previsto all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2021 pena la revoca delle risorse assegnate per lo stesso e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o dei Soggetti Attuatori di uno o più atti negoziali che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale di uno o più sub-interventi inseriti nel Piano operativo di Intervento in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 1.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite dei Soggetti attuatori, l'intervento nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016, 54/2016, 98/2017 e 26/2018.

Il Ministero ha la facoltà di proporre al CIPE la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 per il mancato rispetto del cronoprogramma di cui al comma precedente dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento.

ART. 7

(Sostituzione del soggetto attuatore)

Qualora il Soggetto attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 1 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2021.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 1 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 9.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 10 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8

(Standard di sicurezza)

La Regione si impegna, direttamente o per il tramite dei Soggetti attuatori, a realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea.

A tal fine la Regione si impegna direttamente o per il tramite dei soggetti attuatori a seguire le procedure previste dall'ANSF e invia al Ministero, per il tramite del Referente Regionale del Procedimento, la dichiarazione rilasciata, in tal senso, dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento circa gli adempimenti assolti.

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dal comma 2 del presente articolo.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto al primo comma del presente articolo si applica quanto previsto al comma 3 dell'art. 4.

ART. 9

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle

Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98 e 28 febbraio 2018, n. 26.

La Regione e i Soggetti Attuatori dichiarano che l'intervento di cui all'allegato 1 non è oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure di cui al comma 1.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione allo stato di avanzamento dei lavori di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato all'intervento di cui all'Allegato 1 a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati relativi all'intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS - IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai Soggetti Attuatori sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato, come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

I Soggetti attuatori ripetono alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2021 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Art. 10

(Rapporti tra la Regione ed i Soggetti attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed i Soggetti Attuatori s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1.

La Regione si impegna ad assicurare ai Soggetti attuatori un flusso di cassa per l'intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 9 e/o eventualmente con risorse proprie.

Art. 11

(Verifica natura degli interventi)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 10, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, trasmette al Ministero copia dei progetti definitivi dell'intervento riportato nel medesimo allegato. Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione. Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza del progetto definitivo alle finalità della presente convenzione, dando comunicazione alla Regione circa l'esito della verifica. Per l'intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo.

Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte dell'eventuale soggetto attuatore subentrante, nonché per l'avviamento in pre-esercizio ed il collaudo delle opere o delle tecnologie oggetto dell'intervento stesso.

Anche ai fini dell'applicazione del disposto di cui al comma precedente, almeno uno dei componenti della commissione di collaudo dovrà essere un rappresentante del Ministero.

ART. 12

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite dei Soggetti attuatori, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 13
(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 14
(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che la Regione si impegna, per quanto di competenza, ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare, per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'Allegato 1.

La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, direttamente o per il tramite dei soggetti attuatori, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 15

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 16

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione e per i Soggetti attuatori, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 - Piano Operativo di Intervento

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

.....

La Regione Puglia

.....

Il Soggetto Attuatore dei sub-interventi n.

La Società



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**REGIONE
PUGLIA**

**IL MINISTERO, LA REGIONE PUGLIA
E IL SOGGETTO ATTUATORE
FERROTRAMVIARIA S.P.A**

ALLEGATO 1 - PIANO OPERATIVO DELL' INTERVENTO

Dati riferiti all'intervento

“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

3 - FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	-
2020	870.000,00
2021	4.300.000,00
2022	4.610.000,00
2023	520.000,00

Fertramviaria Spa B1
 Protocollo Uscita
 nr.09427/19/P
 04/09/2019 09:35:50



*Ministero delle Infrastrutture
 e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
 GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
 DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
 ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**REGIONE
 PUGLIA**

ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI

Dati riferiti al

Sub – intervento n. 1

«Fermata “TorriceLLa” della Ferrovia Bari – Barletta su Via TorriceLLa»

Fertramviaria S.p.A.

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Francesca Pace

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: f.pace@regione.puglia.it - mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Telefono: 080/5404302

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Ferrovia: Ferrotramviaria S.p.A.

Titolo Intervento: «Realizzazione della fermata "Torrivecchia" della ferrovia Bari-Barletta su via Torrivecchia (Quartiere San Pio- Bari)»

CUP: H91I18000170003

Localizzazione: Provincia di Bari – Comune di Bari

Soggetto Attuatore: Ferrotramviaria S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Pio Fabietti

3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**Stato attuale:**

Ferrotramviaria S.p.A. in qualità di gestore della linea ferroviaria Bari-Barletta, collega i Comuni a Nord del capoluogo pugliese.

In particolare tra il Comune di Bari ed il Comune di Bitonto è sorto da circa 20 anni il quartiere S. Pio, in continua espansione, che è servito esclusivamente da linee urbane su gomma.

Oggetto dell'intervento:

In considerazione della posizione strategica della linea ferroviaria gestita da Ferrotramviaria S.p.A., su richiesta del Comune di Bari, si è provveduto alla redazione dello Studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova fermata a servizio del quartiere in oggetto, fruibile attraverso la realizzazione di un sottopasso pedonale, in grado di by-passare la strada provinciale Bitonto-S.Spirito, a monte della quale si collocherà la fermata in oggetto.

L'intervento proposto prevede:

- Ingresso al sottopasso realizzato con struttura trasparente, dotata di biglietteria automatica ed ascensore, posizionati in area attualmente a verde alla periferia ovest del quartiere. L'area esterna sarà attrezzata con parcheggi e idonea illuminazione;
- Sottopasso stradale e ferroviario: il sottopasso pedonale della lunghezza di circa 50m e della larghezza di 3m, consentirà di raggiungere la fermata ferroviaria e quindi di poter utilizzare i treni da e per Bari Centrale;
- La fermata sarà attrezzata con due marciapiedi raggiungibili attraverso scale e ascensori: verranno garantiti tutti i servizi per i viaggiatori nel rispetto di specifiche condizioni di sicurezza.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:



Immagine 1



Immagine 2

Immagine 1: Planimetria della Città di Bari con individuazione della fermata Torrice.

Immagine 2: Stato attuale dei luoghi

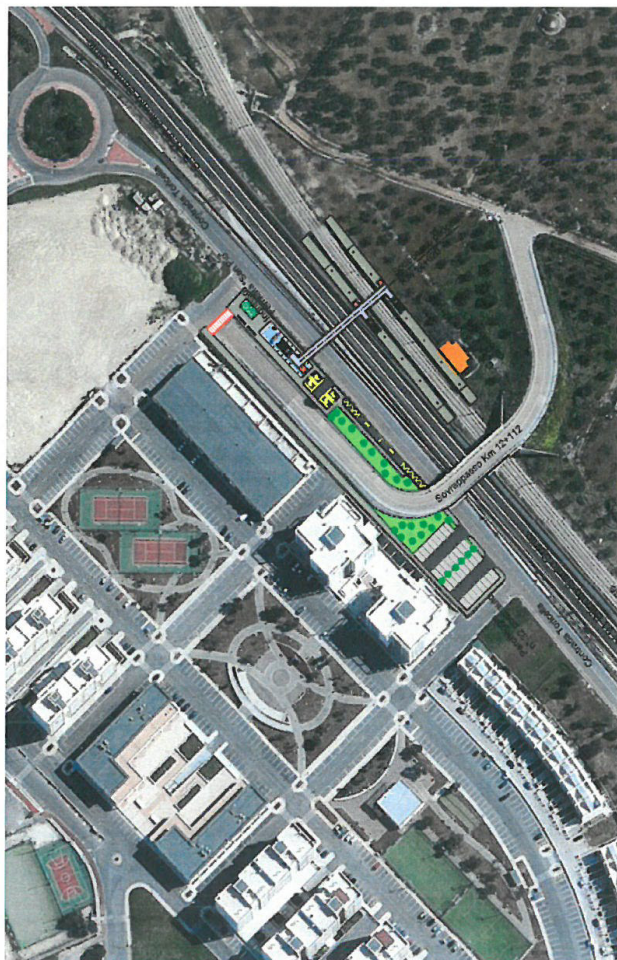


Immagine 3: Realizzazione futura fermata Torricella.

Immagine 3

4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

N°	SUB - INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO FONDI FSC (€)	CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO(€) (*)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
	TITOLO							
1	"Realizzazione della fermata "Torricella" della ferrovia Bari-Barletta su Via Torricella (Quartiere San Pio- Bari)"		Realizzazione della nuova fermata della linea ferroviaria Bari - Barletta a servizio del quartiere S.Pio di Bari.	3.300.000,00		-	3.300.000,00	31/12/2021

Ferrotramviaria Spa B1
Protocollo Uscita
nr.09427/19/P
04/09/2019 09:35:50



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI

Dati riferiti al

Sub – intervento n. 1

**«Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito – progressiva
km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta»**

Ferrotramviaria S.p.A.

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Francesca Pace

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail/pec: f.pace@regione.puglia.it - mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Telefono: 080/5404302

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Ferrovia: Ferrotramviaria S.p.A.

Titolo Intervento: «Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del PL al km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta sito in Bitonto su via S.Spirito».

CUP: H51I19000000003

Localizzazione: Provincia di BARI – Comune di Bitonto

Soggetto Attuatore: Ferrotramviaria S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Pio Fabietti

3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**Stato attuale:**

Il P.L. posto alla progressiva km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta è ubicato all'incrocio della linea ferroviaria con la Strada Provinciale 91 Bitonto-Santo Spirito e la strada comunale via Giovanni XXIII in Bitonto (BA). L'opera di soppressione, in linea con le Raccomandazioni Di.Gi.Fe.Ma., è necessaria al fine di garantire maggiore sicurezza e regolarità alla circolazione ferroviaria e stradale.

L'elevato flusso veicolare ferroviario (circa 98 treni/g) e stradale, comporta tempi molto lunghi di attesa ed incolonnamenti da parte degli utenti della strada al P.L.

Oggetto dell'intervento:

L'intervento mira all'eliminazione del P.L. posizionato al km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta, attraverso la costruzione di un nuovo collegamento viario tra la suddetta strada provinciale e Via Piepoli, sottopassando la linea ferroviaria in corrispondenza dell'attuale P.L. e Via Papa Giovanni XXIII.

Le opere previste constano nella realizzazione di:

- un sottopasso ferroviario e nuova viabilità, che consenta al traffico stradale di by-passare la linea ferroviaria, consentendo l'ingresso/uscita dei mezzi dalla città verso la strada Provinciale 91 (Bitonto – S.Spirito);

- la realizzazione di un sottopasso pedonale indipendente dal sottopasso viario;
- la sistemazione della viabilità esistente via Giovanni XXIII-via delle Fornaci in prossimità dello stesso P.L. e la predisposizione del collegamento alla strada di previsione del PRG;
- la realizzazione di una complanare su via S. Spirito per consentire l'accesso ai suoli che altrimenti rimarrebbero interclusi per via del sottopasso viario;
- la sistemazione a verde di un'area tra via Giovanni XXIII e il sottopasso viario;
- la demolizione della casa cantoniera posta in corrispondenza del passaggio a livello.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:



Immagine 1: Planimetria della Città di Bitonto con individuazione del P.L. 16+524.
Immagine 2: Dettaglio della viabilità attuale ed individuazione del P.L. 16+524.

Immagine 2

27



Immagine 3: Realizzazione nuova viabilità e sottopasso per eliminazione P.L. 16+524.

Immagine 3

4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

N°	SUB - INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO(€)(*)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
	TITOLO						
6	Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito - progressiva km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta	del sottopasso in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito - progressiva km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta	Soppressione del P.L. km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta con realizzazione sottopasso ferroviario e nuova viabilità.	7.000.000,00	3.000.000,00	10.000.000,00	31/12/2021

*Importo cofinanziato ad opera Regione Puglia.

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2019					2020					2021					2022					2023														
	06	07	08	09	10	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10
Prog. Def. (verif. e valid.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																									
Procedura gara						x	x	x	x	x																									
Affid. lavori											x																								
Prog. Esec.																x	x	x	x	x															
Esec. lavori																																			
Pre-esercizio e Collaudo																																			
Apertura all'esercizi																																			
o																																			

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO FSC (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	-
2020	700.000,00
2021	3.150.000,00
2022	2.800.000,00
2023	350.000,00

27



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**REGIONE
PUGLIA**

**IL MINISTERO, LA REGIONE PUGLIA
E IL SOGGETTO ATTUATORE
FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.**

ALLEGATO 1 - PIANO OPERATIVO DELL' INTERVENTO

Dati riferiti all'intervento

“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

L'intervento denominato "Sviluppo Sistemi Rapidi di Massa" si articola in cinque sub-interventi di cui, nella seguente tabella, si riportano i titoli relativi al Soggetto Attuatore Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

N.	TITOLO DEI SUB - INTERVENTI	SOGGETTO ATTUATORE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (Milioni di €)	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA'
1	Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	<p>L'intervento prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accessi carrabili al Terminal con corsie di accumulo per la svolta in sinistra su via G. Capruzzi; • percorso pedonale in elevazione di collegamento diretto del Terminal Bus con i binari di servizio passeggeri della stazione di Bari scalo da dove il Servizio ferroviario Metropolitano garantisce un collegamento ogni 15' da/per Bari centrale e, in combinazione con FNB, anche da/per l'aeroporto di Bari; • ascensori alle testate del percorso pedonale in elevazione lato Terminal Bus e lato binari di stazione in modo da abbattere completamente le barriere architettoniche per l'interscambio Trenobus e per l'accesso a Piazza Moro; • hall di accoglienza dotata di servizi ai passeggeri. 	3,20		08/2020	
2	Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	<p>Gli interventi interessano l'area situata nel comune di Bari, lungo il tracciato della linea ferroviaria Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane, nella tratta compresa tra il lungo rettilineo con cui la linea in uscita da Bari Centrale costeggia, in viadotto, Corso Italia e il sovrappasso stradale di Via Pietrocola, in uscita dal piazzale di Bari Scalo, ovvero:</p>	18,00		09/2020	

3	Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	<p>1) Il rinnovo integrale della travata metallica esistente di scavalco al fascio ferroviario RFI/FERROTRAMVIARIA di ingresso da nord a Bari Centrale.</p> <p>2) La realizzazione di una nuova fermata ferroviaria denominata "Bari Libertà" al km 1+100 circa e rientrante dal punto di vista impiantistico all'interno dell'apparato di Bari Scalo.</p> <p>3) Il rinnovo e la riorganizzazione del Piano del Ferro di Bari Scalo al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire la continuazione del servizio di trasporto ferroviario svolto sulla linea Bari Matera attraverso un'adeguata manutenzione degli impianti di Bari Scalo il cui armamento necessita di urgenti interventi di rinnovo; • adeguare l'impianto di Bari Scalo alle attuali e future esigenze, anche alla luce della necessaria integrazione con gli interventi sopracitati; • consentire lo spostamento degli impianti di rifornimento dei rotabili ferroviari. 	5,61	08/2020	
---	---	-------------------------------	---	------	---------	--

L'intervento prevede la realizzazione di un nodo intermodale sulla linea ferroviaria Bari - Matera tra le stazioni di Modugno e Bari Scalo alla progressiva chilometrica di linea 6+300. Tale nodo, previsto dal piano Urbano della Mobilità Sostenibile adottato dalla Giunta comunale di Bari nel mese di luglio 2017, rientra nel sistema dei parcheggi di interscambio a corona della città di Bari, localizzati presso stazioni e fermate del Servizio Ferroviario Metropolitano. Nel caso

					<p>specifico, l'impianto intermodale è collocato in una posizione altamente accessibile tramite la viabilità extraurbana principale essendo situato in adiacenza al tratto terminale della ex SS. 96, prima che essa si immette sulla SS.16 bis (tangenziale di Bari) in corrispondenza dello svincolo n. 7. Il Terminal è attrezzato sia per l'interscambio treno-auto privata attraverso la previsione di un parcheggio da 300 posti auto, ulteriormente ampliabile fino ad una capienza complessiva di 550 posti auto, e per l'interscambio treno-bus extraurbano. Entrambe le funzioni sono agevolate dalla possibilità di raccordare la viabilità di servizio del nuovo terminal intermodale direttamente con lo svincolo a livelli sfalsati della ex SS. 96 con la SP. 1 Bari-Modugno-Toritto.</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

2 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

SUB - INTERVENTO	2019							2020							2021														
	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO
N. 1					1							2		3				4								5			
N. 2						1							2					3								5			
N. 3						1						2		3				4								5			

SUB - INTERVENTO	2022							2023							2024															
	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP		
N. 1	5				6		7																							
N. 2												5																		
N. 3												5																		

Legenda:

- 1: Progetto Definitivo (verificato e validato)
- 2: Espletamento Procedura Affidamento Lavori
- 3: Affidamento dei Lavori
- 4: Progetto Esecutivo
- 5: Esecuzione dei Lavori
- 6: Pre-esercizio e Collaudo
- 7: Apertura all'esercizio

3 – FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	235.000,00
2020	4.555.000,00
2021	7.840.000,00
2022	6.890.000,00
2023	6.490.000,00
2024	800.000,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI

Dati riferiti al

Sub – intervento n. 1

«Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli»

Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Francesca Pace

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: f.pace@regione.puglia.it - mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Telefono: 080/5404302

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Ferrovia:

Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Titolo Intervento:

«Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli»

CUP: G91D17000010001
 Localizzazione: Provincia di Bari
 Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
 Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimiliano Natile

3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Stato attuale:

È in fase di redazione la progettazione definitiva

Oggetto dell'intervento:

L'intervento prevede la realizzazione di:

- accessi carrabili al Terminal con corsie di accumulo per la svolta in sinistra su via G. Capruzzi;
- percorso pedonale in elevazione di collegamento diretto del Terminal Bus con i binari di servizio passeggeri della stazione di Bari scalo da dove il Servizio ferroviario Metropolitano garantisce un collegamento ogni 15' da/per Bari centrale e, in combinazione con FNB, anche da/per l'aeroporto di Bari;
- ascensori alle testate del percorso pedonale in elevazione lato Terminal Bus e lato binari di stazione in modo da abbattere completamente le barriere architettoniche per l'interscambio Treno-Bus e per l'accesso a Piazza Moro;
- hall di accoglienza dotata di servizi ai passeggeri.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:



4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

N°	SUB - INTERVENTO	OGGETTO DELL'INTERVENTO	A)		B)	A) + B)	DATA
	TITOLO		IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	IMPORTO COFINANZIATO (€) (*)			
2	Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli		3.200.000,00			3.200.000,00	08/2020

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2019				2020												
	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	
Progetto di Fattibilità																	
Progetto Definitivo (verificato e validato)																	
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																	
Affidamento dei Lavori																	
Progetto Esecutivo																	

ATTIVITA'	2021												2022								
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	
Esecuzione dei Lavori																					
Pre-esercizio e Collaudo																					
Apertura all'esercizio																					

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	45.000,00
2020	1.405.000,00
2021	1.350.000,00
2022	400.000,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI

Dati riferiti al

Sub – intervento n. 1

«Fermata “Libertà” delle Ferrovie Appulo Lucane»

Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Francesca Pace

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: f.pace@regione.puglia.it - mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Telefono: 080/5404302

2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Ferrovia: *Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*
Titolo Intervento: *«Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane»*
CUP:
Localizzazione: *Provincia di Bari*
Soggetto Attuatore: *Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*
Responsabile Unico del Procedimento: *Ing. Eduardo Messano*

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**Stato attuale**

Allo stato, è in fase di redazione il progetto definitivo.

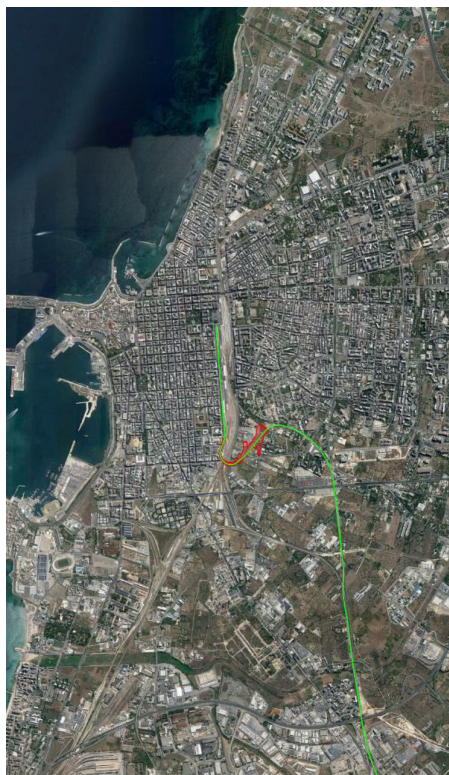
Oggetto dell'intervento

Gli interventi oggetto del presente studio interessano l'area situata nel comune di Bari, lungo il tracciato della linea ferroviaria Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane, nella tratta compresa tra il lungo rettilineo con cui la linea in uscita da Bari Centrale costeggia, in viadotto, Corso Italia e il sovrappasso stradale di Via Pietrocola, in uscita dal piazzale di Bari Scalo.

In particolare gli interventi della presente proposta progettuale riguardano:

- Il rinnovo integrale della travata metallica esistente di scavalco al fascio ferroviario RFI/FERROTRAMVIARIA di ingresso da nord a Bari Centrale.
- La realizzazione di una nuova fermata ferroviaria denominata "Bari Libertà" al km 1+100 circa e rientrante dal punto di vista impiantistico all'interno dell'apparato di Bari Scalo.
- Il rinnovo e la riorganizzazione del Piano del Ferro di Bari Scalo al fine di:
 - garantire la continuazione del servizio di trasporto ferroviario svolto sulla linea Bari Matera attraverso un'adeguata manutenzione degli impianti di Bari Scalo il cui armamento necessita di urgenti interventi di rinnovo;
 - adeguare l'impianto di Bari Scalo alle attuali e future esigenze, anche alla luce della necessaria integrazione con gli interventi sopracitati;
 - consentire lo spostamento degli impianti di rifornimento dei rotabili ferroviari.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento



4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

N°	SUB - INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO (€) (*)	A) + B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
	TITOLO						
3	Fermata "Libertà" delle Ferrovie Lucane		<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo integrale della travata metallica esistente di scavalco al fascio ferroviario RFI/FERROTRAMVIARIA di ingresso da nord a Bari Centrale. • Realizzazione di una nuova fermata ferroviaria denominata "Bari Libertà" al km 1+100 circa e rientrante dal punto di vista impiantistico all'interno dell'apparato di Bari Scalo. • Rinnovo e riorganizzazione del Piano del Ferro di Bari Scalo 	18.000.000,00		18.000.000,00	09/2020

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

5 - CRONOGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2019					2020											
	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	
Progetto di Fattibilità																	
Progetto Definitivo (verificato e validato)																	
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																	
Affidamento dei Lavori																	
Progetto Esecutivo																	

ATTIVITA'	2021												2022								
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	
Esecuzione dei Lavori																					

ATTIVITA'	2023												2024								
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	
Esecuzione dei Lavori																					
Pre-esercizio e Collaudo																					
Apertura all'esercizio																					

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	100.000,00
2020	2.200.000,00
2021	5.100.000,00
2022	5.100.000,00
2023	5.100.000,00
2024	400.000,00



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI

Dati riferiti al

Sub – intervento n. 1

«Nodo intermodale “Villaggio dei Lavoratori”»

Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Francesca Pace

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: f.pace@regione.puglia.it - mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Telefono: 080/5404302

2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Ferrovia: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
 Titolo Intervento: «Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"»
 CUP: G91D17000020001
 Localizzazione: Provincia di Bari
 Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
 Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimiliano Natile

3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**Stato attuale:**

Allo stato, è in fase di redazione il progetto definitivo e si stanno predisponendo gli atti di cui all'art. 15 del DPR 327/2001.

Oggetto dell'intervento:

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un nodo intermodale sulla linea ferroviaria Bari - Matera tra le stazioni di Modugno e Bari Scalo alla progressiva chilometrica di linea 6+300.
 Il nodo intermodale, previsto dal piano Urbano della Mobilità Sostenibile adottato dalla Giunta comunale di Bari nel mese di luglio 2017, rientra nel sistema dei parcheggi di interscambio a corona della città di Bari, localizzati presso stazioni e fermate del Servizio Ferroviario Metropolitano. Nel caso specifico, l'impianto intermodale è collocato in una posizione altamente accessibile tramite la viabilità extraurbana principale essendo situato in adiacenza al tratto terminale della ex SS. 96, prima che essa si immette sulla SS.16 bis (tangenziale di Bari) in corrispondenza dello svincolo n°7. Il Terminal intermodale è attrezzato sia per l'interscambio treno-auto privata attraverso la previsione di un parcheggio da 300 posti auto, eventualmente ulteriormente ampliabile fino ad una capienza complessiva di 550 posti auto, e per l'interscambio treno-bus extraurbano. Entrambe le funzioni sono agevolate dalla possibilità di raccordare la viabilità di servizio del nuovo terminal intermodale direttamente con lo svincolo a livelli sfalsati della ex SS. 96 con la SP. 1 Bari-Modugno-Toritto.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:

L'intervento si inquadra nella più ampia strategia di potenziamento del Servizio Ferroviario Metropolitano sulla tratta Toritto-Bari della linea Bari-Matera. Su questa tratta, il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 ha confermato le previsioni di una progressiva intensificazione delle frequenze dei servizi che prevedono un cadenzamento ai 30 minuti a partire da Toritto e un'ulteriore intensificazione, fino a portare il cadenzamento ai 15 minuti nelle ore di punta, tra Palo del Colle e Bari.

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un nodo intermodale sulla linea ferroviaria Bari Matera tra le stazioni di Modugno e Bari Scalo alla progressiva chilometrica di linea Km 6+300. L'accesso al Terminal dalla viabilità extraurbana circostante avviene tramite lo svincolo a livelli sfalsati tra la ex SS. 96 (tratto ceduto da ANAS al comune di Modugno) e la SP.1 Bari - Modugno - Toritto.

Su questo svincolo è prevista la realizzazione di una rotonda che va a sostituire l'intersezione regolata a stop-precedenza migliorando, in tal modo, anche il livello di sicurezza dell'intersezione attuale.

La rotonda ha un diametro di 41 m e una corona di 7 m di larghezza, escluse le banchine. Sull' approccio proveniente da nord è prevista anche la realizzazione di una corsia dedicata per la svolta in destra in destra per chi deve imboccare la rampa di immissione sulla ex SS.96 in direzione Bari /SS.16 bis.



4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

N°	SUB - INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO (€) (*)	A) + B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
	TITOLO						
4	Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"		Il presente progetto riguarda la realizzazione di un nodo intermodale sulla linea ferroviaria Bari - Matera tra le stazioni di Modugno e Bari Scalo alla progressiva chilometrica di linea 6+300.	5.613.407,21			08/2020

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2019					2020											
	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	
Progetto di Fattibilità																	
Progetto Definitivo (verificato e validato)																	
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																	
Affidamento dei Lavori																	
Progetto Esecutivo																	

ATTIVITA'	2021												2022												
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	
Esecuzione dei Lavori																									

ATTIVITA'	2023												2024												
	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	ge	fe	ma	ap	ma	gi	lu	ag	se	ot	no	di	
Esecuzione dei Lavori																									
Pre-esercizio e Collaudo																									
Apertura all'esercizio																									

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	90.000,00
2020	950.000,00
2021	1.390.000,00
2022	1.390.000,00
2023	1.390.000,00
2024	400.000,00

PACE
FRANCESCA
07.05.2020
07:59:58
UTC

